



OPERA PIA LOTTERI

FONDATA NEL 1874 – ENTE MORALE (IPAB)
R.D. 18/5/1893

CARTA DEI SERVIZI

1. PRESENTAZIONE

La storia dell'Opera Pia Lotteri

L'Opera Pia Lotteri fu fondata dal Reverendo Enrico Lotteri, prete missionario, nel 1874 sotto la denominazione di Casa dei SS. Angeli. Con rogito del notaio Borgarello dell'8 novembre 1884, confermato con testamento segreto il 1 dicembre 1885 con rogito del notaio Signoretti, fu fondata la Casa di Convalescenza per donne e bambini poveri, guarite negli ospedali od anche nelle loro case da malattie acute e bisognose di convalescenza per riacquistare la pienezza della salute e tornare alle loro consuete occupazioni.

Deceduto nel 1886 Don Lotteri, l'opera da Lui promossa, col favore e l'aiuto della Duchessa Maria Vittoria d'Aosta e di eminenti personaggi civili ed ecclesiastici, fu per le cure della Congregazione centrale di Carità eretta in Ente Morale con R.D. 18 maggio 1893 sotto la denominazione di "Opera Pia Lotteri", a ricordo ed onore del Fondatore con sede in via Villa della Regina n. 21 e con un reparto di 16 letti.

Nel 1904 veniva istituita la Sezione della "Beata Vergine Immacolata" con 10 posti per la convalescenza delle bambine.

Nel 1909 l'Opera Pia Lotteri acquistò la seconda metà dell'immobile con ala della Cappella, gli edifici ivi eretti da una Pia Congregazione monastica e con ampio terreno.

Nel 1925, celebrandosi in Italia il 25° anniversario di Regno dei Sovrani, per iniziativa dell'allora Presidente dell'Opera comm. Alberto Geisser, con il contributo del Municipio di Torino, della locale Cassa di Risparmio, di diversi altri Enti pubblici e di privati cittadini, fu realizzato il nuovo Convalescenziario intitolato "Regina Margherita". Contemporaneamente fu sistemato nel vecchio fabbricato restaurato un reparto per pensionanti di modeste condizioni, bisognosi di assistenza ed una Casa Famiglia per ricovero di fanciulle povere da avviarsi al lavoro istruendole nei lavori femminili. Nel 1944 la Casa Famiglia cessò di funzionare e le relative attività assistenziali furono assunte dalla Casa San Salvatoro delle Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli. Nel 1961 è entrato in funzione il Pensionato Maschile "San Giovanni Battista" la cui costruzione è stata finanziata con fondi propri dell'Opera e con il contributo dello Stato concesso ai sensi della Legge 10 aprile 1947 n. 261. Nello stesso anno è entrato in funzione il Pensionato per Coniugi "San Giocchino e Sant'Anna", donato dalle Famiglie Nasi, Agnelli, Camerana e dedicato alla memoria

di Giancarlo Camerana. L'Ente raggiunse così in quegli anni 320 posti letto per persone anziane autosufficienti.

A decorrere dagli anni 1980 l'Ente ha esteso la sua attività di assistenza anche per i propri ospiti divenuti non autosufficienti, con il riconoscimento e l'autorizzazione al funzionamento come Presidio socio assistenziale. Nel 1991 è stata sottoscritta la convenzione con l'USL 1 per l'accoglimento diretto di ospiti non autosufficienti inviati dalla stessa. La normativa regionale ha reso necessario l'adeguamento strutturale, che l'Ente nel 1997 ha predisposto con un progetto di ristrutturazione totale da realizzarsi in più lotti. Sulla base di tale progetto l'Ente ha ottenuto dagli organi di Vigilanza il mantenimento dell'autorizzazione al funzionamento in regime transitorio con una articolazione di posti letto distinti, secondo la normativa vigente, in nuclei RSA, RAF, RA e RAA.

Scopi e principi dell'Opera Pia lotteri

Amministrazione e dirigenza

L'Opera Pia Lotteri è un'IPAB, regolamentata (Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, ex legge n° 6972, 17 Luglio 1890) regolamentata dal D.Lgs. 4 Maggio 2001 n° 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 Legge 328 dell'8 Novembre 2000). La natura giuridica è pubblica.

L'ente è amministrato da un consiglio di Amministrazione (CdA) composto da cinque membri nominati dal Comune di Torino (due consiglieri), dai soci (due consiglieri) e dal Presidente della Corte d'Appello (un consigliere). Il Presidente è nominato dal Sindaco fra i cinque membri; il Vicepresidente è eletto dal Consiglio stesso.

Attualmente il Consiglio d'Amministrazione è composto da:

Presidente: Dr. Anna Ferrero

Vicepresidente: in attesa di nomina

Consiglieri: Dr. Alessandro Rulfo

Dott. Piero Cherasco

Dr. Franco Gamba

Dr. Giuseppe Rugeri

L'Ente è gestito da un Direttore (rag. Giovanni Montone), coadiuvato da un Direttore Sanitario (dott.ssa Paola Gambolò) e da un consulente tecnico (arc. Roberto Lombardi).

2. SERVIZI OFFERTI

La struttura residenziale

L'Opera Pia Lotteri fornisce all'utenza tre distinte tipologie di residenzialità, a seconda delle esigenze assistenziali e sanitarie.

RA: residenza alberghiera, destinata a persone autosufficienti, in grado di provvedere autonomamente alle proprie esigenze personali, ma che desiderino essere sollevate dalle incombenze quotidiane dei pasti, della pulizia del proprio ambiente di vita. L'ente assicura inoltre il servizio infermieristico, la fisioterapia su indicazione medica e prestazioni assistenziali al bisogno (bagno assistito, igiene personale). E' disponibile anche un servizio di lavanderia e di parrucchiere.

RAF: residenza assistenziale flessibile, riservata a persone parzialmente non autosufficienti e bisognose di assistenza alla persona (igiene, aiuto alla deambulazione, ecc.), infermieristica e fisioterapica, ma che mantengano ancora alcune autonomie.

RSA: residenza sanitario-assistenziale, che accoglie persone totalmente non autosufficienti, malate e bisognose di assistenza in tutte o quasi le attività quotidiane (vestizione, deambulazione, igiene, bisogni fisiologici ecc.).

Servizi agli ospiti

Agli ospiti dell'istituto è garantita l'assistenza socio-assistenziale, così come quella sanitaria.

- Assistenza medica: è garantita da un numero di medici di famiglia proporzionale agli ospiti. Con la Direzione sanitaria vengono stabiliti turni che garantiscono la presenza di almeno un medico nelle ore diurne, festivi compresi, sia per il controllo periodico dei propri pazienti sia per eventuali urgenze.

L'emergenza, così come avviene presso il proprio domicilio privato, è assicurata dal servizio di guardia medica e dal 118 della città di Torino.

Se ritenuto opportuno dal medico curante o dal Direttore Sanitario possono essere richieste visite specialistiche presso gli ambulatori delle ASL o presso la stessa struttura.

Per gli ospiti privati è possibile mantenere il proprio medico di base così come optare per uno dei medici afferenti alla struttura.

- Assistenza infermieristica: sono presenti in istituto infermieri professionali, i cui requisiti sono valutati dalla Direzione sanitaria; tali figure coprono sulle 24 ore il fabbisogno assistenziale, sia nei giorni feriali che festivi.
- Assistenza fisioterapica: i fisioterapisti della riabilitazione sono presenti in numero proporzionale al numero degli ospiti. Svolgono la propria attività professionale finalizzandola al maggior recupero possibile delle capacità motorie e funzionali dell'anziano, nonché alla prevenzione di tutte le patologie conseguenti ad una immobilizzazione a letto (lesioni da decubito, anchilosi). L'attività del fisioterapista è affiancata dalla presenza settimanale di un medico fisiatra, il quale visita i nuovi ospiti così come chi rientra dall'ospedale per verificarne le condizioni e prescrivere gli ausili di utilità.
- Assistenza tutelare: il personale ADEST provvede quotidianamente e durante l'arco delle 24 ore al soddisfacimento dei bisogni dell'ospite ed alla sua igiene personale nel rispetto delle esigenze di ciascun individuo, tendendo sempre al recupero delle sue capacità ed autonomie residue.

Servizi aggiuntivi

SERVIZIO DI PSICOLOGIA

E' presente da alcuni anni una psicologa, dott.ssa Paola Savarino, che collabora con la nostra struttura per 15 ore settimanali.

Questa figura professionale, fortemente voluta dalla presidenza e dalle direzioni, fornisce le proprie prestazioni direttamente agli ospiti in tutti i reparti. Il suo intervento avviene su segnalazione del personale di reparto (sia sanitario che di assistenza) sia su richiesta degli stessi ospiti, ma anche dei familiari (ad es. in funzione dell'inserimento in struttura) e dell'ufficio accettazione. Utilizzando strumenti come il colloquio di sostegno, ma anche tecniche di conversazione rivolte a persone deteriorate, il suo intervento è volto a coadiuvare le attività di assistenza nel raggiungimento dell'obiettivo della miglior qualità di vita possibile in struttura.

Altresì la psicologa partecipa alle periodiche riunioni di reparto, collaborando con il personale ADEST, i medici, il musicoterapeuta, le fisioterapiste alla stesura e aggiornamento dei piani assistenziali.

Consapevole dell'importanza del lavoro in équipe con le altre figure professionali presenti in struttura, ella collabora con il musicoterapeuta nell'attività svolta in reparto, fungendo da osservatore, e con gli FKT, sia nel lavoro di riabilitazione (es. successivo ad una frattura e conseguente immobilizzazione a letto) che nella prevenzione (vd. progetto ginnastica dolce in RA).

Inoltre, in funzione del mantenimento delle abilità cognitive e sociali, la suddetta ha la possibilità di accompagnare i singoli e i piccoli gruppi di ospiti in uscite fuori dall'istituto, scegliendo le mete delle stesse con gli ospiti che desiderino parteciparvi.

E' disponibile inoltre ad incontrare i familiari degli ospiti che ne facciano richiesta.

MUSICOTERAPIA

La musicoterapia è una disciplina scientifica inserita nell'area paramedica, che si occupa del recupero e del mantenimento delle più importanti funzioni vitali dell'uomo.

Attraverso una relazione non verbale (fondata sul gesto e sul suono) tra terapeuta e paziente, la musicoterapica attiva canali di comunicazione alternativi alla parola: questi strumenti, nell'ambito della terza età, consentono il mantenimento e la riattivazione delle facoltà cognitive, come l'attenzione, le capacità sociali, le abilità motorie e prassiche.

Scopo dell'inserimento della musicoterapia in una struttura per anziani è il miglioramento della qualità di vita degli ospiti, nell'ottica di una migliore integrazione e di una prevenzione primaria, oltre alle finalità terapeutiche e di riabilitazione di cui sopra.

Presso l'istituto Opera Pia Lotteri la musicoterapia è praticata dal prof. Maurizio Scarpa, nei reparti RSA, in collaborazione con tutto il personale medico, paramedico ed assistenziale. L'équipe di lavoro è infatti formata dal direttore sanitario, musicoterapeuta, psicologa, istruttore di reparto e personale ADEST. Vengono svolte sedute individuali bisettimanali e sedute di gruppo settimanali che accolgono tutti gli ospiti di un reparto.

La partecipazione attiva del personale risulta fondamentale per la programmazione e la realizzazione di interventi individuali mirati al miglioramento della qualità di vita di ogni persona, nell'ambito della collettività in cui ella è inserita.

SERVIZIO DI FISIATRIA E LOGOPEDIA

Opera secondo gli schemi e i protocolli ufficiali servendosi di professionisti accreditati.

SERVIZIO RELIGIOSO

L'Ente offre ai propri ospiti un servizio religioso svolto da un sacerdote della diocesi di Torino, nominato cappellano fin dal 1994: don Gino Vai, affiancato da un diacono permanente Don Bonassea Gilberto.

Il servizio religioso si esplica nella celebrazione quotidiana della S.ta Messa, alle ore 9, e nella disponibilità del sacerdote (presente sempre al mattino) ai servizi che caratterizzano il proprio ministero: il sacramento della confessione, il conferimento dell'Unzione degli infermi, la benedizione dei defunti e tutte quelle necessità di ordine spirituale che ciascun ospite possa desiderare di condividere, mentre il diacono il martedì e il giovedì anima una preghiera comunitaria per gli ospiti RA e RAF.

Tutto questo si inserisce in un contesto più ampio dell'attività religiosa, che ha come suo scopo principale il ricercare con ogni ospite un rapporto personale di dialogo, di condivisione della realtà di vita che ciascuna creatura porta con sé. La presenza del sacerdote si propone come sostegno, attraverso la fraternità e l'amicizia, alla permanenza nell'istituto, affinché essa possa svolgersi serenamente, ricercando quello spirito di comunità che è segno di una vita di fede.

Si fa inoltre presente che nei periodi forti dell'anno liturgico (S. Natale e S.ta Pasqua) la celebrazione della S. Messa avviene anche nei singoli reparti, con la collaborazione del personale di assistenza, in favore degli ospiti che sono impossibilitati a recarsi in chiesa.

Altresì ogni Domenica è possibile, per coloro che lo desiderano, comunicarsi con l'Eucarestia grazie al servizio dei Ministri Straordinari dell'Eucarestia, appositamente incaricati dalla Diocesi.

Altri Servizi

SERVIZIO PARRUCCHIERA

E' presente in struttura una parrucchiera che lavora su appuntamento nei nuclei RAF ed RA il Martedì ed il Sabato dalle 8,30 alle 12,00, nei nuclei RSA il Martedì dalle 12,30 alle 16,00.

SERVIZIO TELEFONICO

E' possibile agli ospiti possedere un telefono in camera, così come usufruire del servizio telefonico messo a disposizione dall'Ente, attraverso il centralino, con addebito degli scatti, oltre alla presenza nelle parti comuni della struttura di telefoni pubblici Telecom.

GIARDINO

Pur essendo in ristrutturazione l'Opera Pia Lotteri può attualmente usufruire di uno dei suoi tre giardini interni, ombreggiato da alberi ad alto fusto ed ornato di piante da fiore, arredato con sedie ed ombrelloni e privo di barriere architettoniche.

SALONE DELLE FESTE

Nell'ala ristrutturata RSA, al piano terra un'ampia sala è dedicata ad occasioni ricreative, organizzazione di piccoli spettacoli e feste, sia da parte del personale interno che di gruppi di volontari. Oltre a tavoli e sedie la sala offre un pianoforte verticale.

USCITE ORGANIZZATE

Un gruppo di operatori della nostra struttura ha organizzato una attività di raccolta fondi da destinare alla creazione di uscite e gite sul territorio cittadino e zone limitrofe. Questa attività, gradita sia agli ospiti autosufficienti che non autosufficienti, si propone sia come occasione ludica che socializzante, offrendo la possibilità di assaporare luoghi (come il mercato) ed incontri (animali, bambini) spesso abbandonati da tempo.

SERVIZIO VOLONTARI

E' presente un articolato servizio di volontari, al cui capitolo si rimanda per una più accurata descrizione.

RETE DEI SERVIZI

L'Opera Pia Lotteri è in costante collegamento con alcuni servizi, ubicati sul territorio ad essa circostante, che forniscono valido supporto alle sue normali esigenze:

Ansa: effettua analisi di laboratorio ed esami strumentali.

Trasporti pubblici: la fermata degli autobus di linea 56, 66, 53 è proprio di fronte alla struttura, consentendo un collegamento rapido con il centro città. Anche la linea di navetta per l'Ospedale San Camillo passa davanti alla struttura.

Laboratorio analisi via Buonsignore, dell'ASL 1.

Presidio S. Camillo: fornisce consulenza fisiologica e logopedica costante a tutti gli ospiti che ne abbiano bisogno.

Laboratorio analisi IMT Medil

Ospedale San Luigi Gonzaga fornisce supporto chirurgico di consulenza.

Circoscrizione: sia nei momenti forti dell'anno (ad es. S.Natale) che in occasione di eventi (concerti ecc.) si rinsalda il legame con il territorio.

3. MODALITA' DI ACCESSO

L'ospite può accedere all'istituto attraverso due distinte forme:

- **privata:** in caso di disponibilità di posti letto, previa valutazione ed indicazione della Direzione Sanitaria, l'ospite può essere accolto. In base alle condizioni di autosufficienza viene indicato il reparto più adeguato.
- **in convenzione:** previa l'indispensabile valutazione da parte dell'UVG di competenza, ed il conseguente inserimento in lista d'attesa (che tiene conto sia dell'ordine temporale che delle eventuali urgenze di ordine sanitario e sociale) l'ospite può essere accolto in struttura.
- A partire dal compimento del 65° anno di età i residenti nella città di Torino possono inoltrare domanda di ricovero in una struttura comunale, rivolgendosi ai servizi sociali del proprio quartiere. Tale domanda viene inviata all'Ufficio Centrale Ricoveri della Divisione

Servizi Socio Assistenziali, che provvede ad inserire il nominativo in una lista d'attesa, tenendo conto sia della data della domanda che di eventuali motivi di urgenza.

- Lo sportello dell'Ufficio Accettazione è aperto dal Lunedì al venerdì con orario 8,30-12,30.

4. ACCOGLIENZA E RICOVERO:

L'Ufficio accettazione

L'inserimento di un ospite presso la struttura avviene attraverso l'ufficio accettazione, che si occupa di tutte le pratiche inerenti il pagamento della retta, le convenzioni con le ASL, l'intervento del comune di Torino ecc.

I familiari trovano nelle persone delle sigg. Angela Lupo e Maria Teresa Parrotta gli interlocutori cui portare esigenze proprie e del proprio congiunto, con cui concordare gli interventi necessari alla permanenza, con cui discutere, nel corso della stessa, eventuali modifiche o nuove pratiche da iniziare.

Schematicamente attraverso l'accettazione si definiscono:

- L'importo della retta e l'eventuale pratica di integrazione da inviare al Comune di Torino (in caso di condizioni economiche che non permettono l'autonomo pagamento).
- La richiesta di ausili prescritti dal medico (carrozzina, girello, protezioni igieniche, materasso antidecubito...)
- Prenotazione di visite specialistiche, sempre su prescrizione medica.
- Trasferimenti di reparto, dovuti ad aggravamento o miglioramento delle condizioni di salute ed autonomia: questa pratica costituisce una peculiarità dell'Opera Pia Lotteri, che si propone come mediatore tra le esigenze delle ASL (che destinano i posti in RSA e RAF a seconda di una graduatoria e dei posti disponibili nelle varie strutture convenzionate, fatto che spesso porterebbe un ospite della Residenza Alberghiera a dover traslocare in un'altra struttura, magari in altra parte della città, quando dovesse aver bisogno di cure ed assistenza). La struttura, nei limiti del possibile, cerca di preservare le abitudini e desideri dei suoi ospiti garantendo la continuità assistenziale tra le diverse tipologie dei suoi reparti.
- Eventuali pratiche di curatela o tutela, importanti nel caso di ospiti soli o il cui patrimonio vada preservato da ingerenze di terzi.

Dunque la posizione di questo ufficio costituisce interfaccia tra i vari soggetti istituzionali del territorio (servizi sociali, ASL ecc.), le famiglie e gli stessi ospiti. Le esigenze ed il benessere degli

ospiti costituiscono lo scopo principe di ogni pratica che venga avviata: in seconda battuta le esigenze dei familiari, in termini di domanda d'informazioni, di espressione di preoccupazioni, richiesta d'aiuto per districarsi tra i servizi vengono accolte e si tenta di dare loro una risposta. Il risultato di questo modo di lavorare è il dialogo, che costituisce lo strumento per rapporti sempre più individualizzati, basati sulle varie realtà familiari e dei singoli ospiti.

Accoglienza in reparto

All'ingresso di un nuovo ospite nei reparti RA, RAF o RSA viene accolto da: un istruttore di reparto (o ADEST in assenza dello stesso), un infermiere, il medico presente in struttura, il fisioterapista. Viene accompagnato a visitare le parti comuni della struttura e presentato agli altri ospiti.

Il primo contatto avviene in infermeria con l'infermiere, che apre la cartella clinica prendendo tutte le informazioni dal luogo di provenienza; con il medico poi si svolge la prima visita, volta a osservare le condizioni generali del nuovo ospite (igiene e presenza eventuale di piaghe), ad impostare un programma terapeutico e dietetico. Durante la stessa si predispongono le visite fisiatriche, necessaria ad ottenere gli ausili adatti a sostenere un programma riabilitativo. In ogni caso l'osservazione immediata del fisioterapista consente di definire il livello di autonomia dell'ospite nella deambulazione o nei passaggi posturali, eventuali problemi comportamentali in grado di mettere in pericolo la sicurezza (di sé e del reparto).

Queste informazioni sono infatti necessarie da subito al personale di reparto, in funzione di cominciare la vita in struttura. Attraverso le consegne e la successiva compilazione di una scheda, a cura dell'istruttore, si segnalano le autonomie della persona: nella deambulazione, nell'alimentazione, nell'igiene, nella vestizione, nell'utilizzo dei servizi igienici.

In tal modo fin dai primi minuti di degenza in Opera Pia Lotteri il personale di reparto può cominciare a strutturare quelle attività di assistenza volte al benessere dell'ospite, oppure avviare le procedure per ottenere il materiale (carrozzina ecc.) allo stesso necessari.

Successivamente, attraverso la mensile riunione di reparto viene individuato tra gli operatori OSS un tutor, cui è attribuita responsabilità su due ospiti: a questi l'incarico di mantenere aggiornate le informazioni sull'ospite: vestiario e ordine di armadio, gestione e mantenimento degli ausili, deambulazione assistita in reparto (per chi non è autonomo), accompagnamento ai servizi.

5. I COSTI

La retta si costituisce di una quota sanitaria (nuclei RAF ed RSA) e di una alberghiera (RA, RAF, RSA).

La quota sanitaria è concordata con le quattro ASL di Torino il Comune di Torino:

RSA € 48,50 giornaliera.

RAF (ala Nasi 1° e 2° piano) € 36,00

La retta alberghiera si differenzia sia a seconda della tipologia di nucleo sia a seconda della copertura o meno della convenzione:

Rette alberghiere in convenzione:

RSA € 41,50

RAF € 36,00

RA € 37,20

Rette alberghiere:

RSA in proprio € 95,22

Contributo assist. Osp.non più autosuff.: € 30,31

RSA alberghiera in proprio € 51,58

RAF alberghiera in proprio € 46,58

RA camera singola (mensile) € 1352,26

RA camera doppia (mensile) € 1287,07

RAF in proprio € 77,36

Quota aggiuntiva per servizi saltuari ad ospiti RA:

Pasti in camera (giornaliero): € 3,00

Assistenza diretta alla persona saltuaria (giornaliero): € 5,00

6. ORARI

Al fine di preservare l'intimità degli ospiti le visite sono impedito negli orari di assistenza alla persona, particolarmente al mattino presto e nel primo pomeriggio.

Nei nuclei RSA e RAF le visite sono ben accolte dalle 10:00 alle 12:00 e dalle 16:00 alle 19:30.

Nei nuclei RA, stante le minori necessità assistenziali dalle ore 10:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:30.

7. TIROCINI, STAGES E VOLONTARIATO

TIROCINI

Da diversi anni si organizzano con Scuole ed Agenzie esterne periodi di tirocinio o stage per studenti di Scuole Medie Superiori o Scuole Professionali, oppure Corsi di Riqualifica e Prima Qualifica per ADEST (Assistenti Domiciliari e dei Servizi Tutelari) e OSS (Operatori socio Sanitari).

Tali attività sono spesso di aiuto, oltre che costituire un' esperienza di lavoro protetta per il tirocinante, per lo stesso personale di assistenza della struttura.

Collaborazioni continuative sono ormai avviate con: Scuola Media Superiore Monti, Arti e Mestieri, Tecnos, Salotto Fiorito, ASL 1, S. Anna, Istituto Centro Operativo C.I. Giulio, C.S.E.A.

Le modalità con cui avviene la collaborazione:

- viene stipulata una convenzione tra le due parti, OPERA PIA LOTTERI e Scuola;
- I tirocinanti vengono inseriti in differenti reparti in accordo con le scuole;
- Periodi e turni di presenza sono concordati, così come le attività che i tirocinanti possono eventualmente svolgere in reparto.
- Entrata ed uscita dalla struttura vengono segnalate attraverso la firma su appositi moduli, mentre è previsto l'uso di un distintivo con la dicitura "*Tirocinante*".
- Tutto il personale è tenuto ad informare i tirocinanti sulle caratteristiche dell'Ente, sulle tipologie di ospiti e sull'assistenza igienico-sanitaria che viene loro offerta.
- Gli istruttori di reparto svolgono funzione di tutors per i tirocinanti, e sono tenuti a compilare una valutazione che avrà valore in sede d'esame di abilitazione alla professione.

VOLONTARIATO

Da anni è presente presso il nostro ente il mondo del volontariato. Esso esplica il proprio mandato attraverso la presenza di piccoli gruppi o singole persone, che offrono forme diverse di attività (dall'intrattenimento ludico all'accompagnamento alle funzioni religiose). Queste persone sono generalmente molto apprezzate e ben accolte sia dagli ospiti che dal personale.

Tutti i volontari devono portare ben visibile il cartellino identificativo "*Volontario*", che viene consegnato al centralino, ove avviene la segnalazione della presenza del volontario in struttura.

Personale ed istruttori di reparto vigilano sulla loro presenza ed operato, che deve necessariamente essere di sola compagnia ed animazione per l'Ospite:

- **Gruppo San Vincenzo:** gruppo di signore che tutti i Mercoledì pomeriggio si alternano nei reparti per fare compagnia a quegli ospiti che abbiano piacere di trascorrere del tempo con loro.
- **Gruppo AVULS :** ogni martedì pomeriggio intrattiene gli ospiti sia singolarmente che a gruppi e aiuterà nel seguire il progetto **BRAINER**.
- **Gioventù studentesca:** gruppo di giovani delle scuole medie superiori coordinati da alcuni docenti (prof. Luca Loiacono e prof.ssa Sandra Staniscia). Ogni 15 giorni nel pomeriggio del Sabato da alcuni anni si succedono e fanno animazione con musica, canti, giochi e quant'altro.
- **Interact Club Torino Mole:** da circa tre anni questo gruppo di ragazzi provenienti da varie parti della città e dintorni offre un contributo sia in denaro che di presenza per varie feste (Carnevale, S.to Natale, Primavera). Hanno contribuito a far rifiorire alcune parti dei nostri giardini piantando essi stessi, con l'aiuto di operatori ed ospiti, piante e fiori, oltre al posizionamento di panche e sedie nuove. In alcuni periodi si alternano nelle ore preservali per far compagnia ai nostri ospiti.
- **Gruppo Francesco da Paola:** gruppo di ragazzi dell'omonima parrocchia, presenti nei reparti nelle ore preserali del Martedì e del Venerdì.
- **Gruppo Presenza Amica (UGAF):** sono pensionati Fiat, Avio, Comau ecc.) che organizzano balli e musica in struttura almeno tre-quattro volte l'anno, mentre con cadenza mensile fanno visita agli ex dipendenti Fiat...
- **Gruppo volontari per la S.ta Messa :** coordinati dal nostro cappellano don Gino Vai, si occupano dell'accompagnamento alle funzioni religiose degli ospiti.
- **Volontari semiliberi:** dal 2003 l'Opera Pia Lotteri ha aderito all'iniziativa della coop. Oltre il Muro (Gruppo Abele) per la presenza di detenuti semiliberi, che volontariamente nelle giornate di sabato e Domenica si trattengono per l'intera giornata presso i nostri reparti, in aiuto agli ospiti che vengono loro segnalati dagli istruttori di reparto.
- **Singole persone:** si alternano nell'opera di presenza e sostegno in vari reparti, sia aiutando ad imboccare durante le ore dei pasti che per far compagnia.

11. INIZIATIVE

L'Opera Pia Lotteri si pone oggi come un soggetto nella rete delle istituzioni che si occupano della vecchiaia: sia nel rapporto con altri istituti, che con il mondo della formazione e delle professioni che si occupano di cura ed assistenza l'ente cerca legami, condivisione di obiettivi e strumenti.

E' il caso ad es. dei rapporti rinnovati con l'Università: è in costruzione una convenzione con la Cattedra di geriatria dell'Università degli Studi di Torino per diventare sede di tirocinio, mentre la struttura è stata sede delle Esperienze Pratiche Guidate promosse dal Corso di Psicologia Gerontologia, presso la facoltà di Psicologia.

L'apertura alle scuole superiori come occasione di volontariato ed alle agenzie formative che si occupano di Operatori Socio Sanitari è un'altra delle attività cui la struttura dà grande importanza.

La presenza già da alcuni anni di un servizio di musicoterapia ha condotto quest'anno l'OPERA PIA LOTTERI a partecipare ad un convegno su "Musicoterapica e Alzheimer", presentando le attività ed i risultati da queste ottenute.

Nell'ambito della riabilitazione cognitiva sta partendo il "Progetto BRAINER" condiviso con l'Istituto Carlo Alberto e il Convitto Felicità di Savoia, basato sulla stimolazione psicosensoriale.

È parte attiva la Psicologa, il Musicoterapeuta, e i volontari AVULS.

In un momento storico come questo, che vede il trasformarsi di vecchie strutture (IPAB) in seguito ad un aggiornamento della legislazione che le governava, L'OPERA PIA LOTTERI si è posta come interlocutore di altri istituti, dei quali condivide la necessità di cambiamento, per approfondirne le delicate questioni di gestione, di rapporto con le istituzioni pubbliche, attraverso una serie di seminari, che dalla primavera 2004 si svolgono presso i propri locali.